

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE CAROSSO**

Interrogazione n. 74 presentata da Disabato, inerente a *"Entro quanto la Giunta intende rispettare l'impegno di redigere il regolamento di attuazione della l.r. 13/2018 'Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte?'"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione n. 74.

Ricordo che per l'interrogazione ordinaria non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante, è prevista la risposta del componente della Giunta per cinque minuti e la replica dell'interrogante per cinque minuti.

La parola all'Assessore Chiarelli per la risposta.

CHIARELLI Marina, Assessore regionale

L'argomento oggetto dell'interrogazione è un argomento di cui mi sono occupata all'inizio dell'insediamento. La legge regionale n. 13 del 3 agosto 2018, quella sul riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte, riconosce e promuove gli Ecomusei sul territorio come strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere un patrimonio identitario, culturale, sociale e ambientale sia materiale sia immateriale attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

La legge regionale n.13 del 2018 ha, di fatto, abrogato la previgente legge regionale, la n. del 14 marzo 1995, che recava l'istituzione degli Ecomusei del Piemonte.

La Regione Piemonte svolge funzioni di coordinamento, indirizzo e supporto progettuale, nonché di promozione e valorizzazione del sistema regionale degli ecomusei che attualmente si compone di 25 Ecomusei istituiti ai sensi della previgente legge regionale del 1995, con relative deliberazioni del Consiglio regionale diffusi su tutto il territorio della Regione e rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'obiettivo di valorizzare la storia e le tradizioni locali attraverso l'apporto diretto da parte delle comunità e degli individui che la compongono, anche al fine di definire le strategie locali.

L'articolo 4 della legge regionale n. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale adotta il regolamento di attuazione, che definisce proprio le modalità e i criteri di gestione degli Ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi.

Il comma 1 dell'articolo 11, che è la norma transitoria, prevede che nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione, gli ecomusei continuano a operare sulla base della normativa. Ne consegue che possono accedere ai contributi soltanto gli ecomusei istituiti ai sensi della previgente normativa, fatta salva l'approvazione del regolamento nel triennio di vigenza del programma triennale della cultura e il conseguente riconoscimento di nuovi ecomusei.

L'articolo 9 della legge n. 13/2018 stabilisce che la Regione Piemonte concede ai soggetti gestori degli Ecomusei contributi per la spesa corrente, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e la valorizzazione.

L'assegnazione dei contributi per la spesa corrente è subordinata chiaramente al

preventivo riconoscimento della qualifica di Ecomuseo d'interesse regionale.

I contributi agli ecomusei riconosciuti precedentemente hanno continuato a essere erogati, secondo quanto previsto dal Piano 2022-2024.

Una prima bozza del regolamento di attuazione è stata elaborata proprio in questi mesi, a seguito delle elezioni della nuova Giunta, e ne è stata disposta la redazione di una prima bozza. In questa fase dovranno essere messi a punto soltanto gli ultimi dettagli e sarà organizzato un incontro con le rappresentanze territoriali, con le quali c'è un confronto costante per meglio calibrare proprio i contenuti di questo regolamento di attuazione su quelle che sono le reali esigenze di riconoscimento dei musei che, nel frattempo, si sono formati.

Finita la fase di redazione, si procederà ad avviare l'iter per l'adozione del regolamento di attuazione, cioè all'assunzione del parere da parte del Comitato tecnico scientifico, al parere da parte delle Commissioni consiliari competenti e poi alla deliberazione della Giunta, dopo l'acquisizione dei pareri di cui ai punti 1 e 2.

L'obiettivo è approvare questo regolamento di attuazione entro la seconda metà del 2025 e partire con gli eventuali riconoscimenti già nel 2025.

Non è una giustificazione, ma vi sono state cause rilevanti interne agli uffici che hanno comportato alcuni ritardi. Ripeto, non è una giustificazione, ma è un impegno da parte mia personalmente di giungere entro i prossimi mesi all'approvazione del Regolamento.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola la Consiglieria Disabato; ne ha facoltà.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Questo è un tema che, come Movimento 5 Stelle, avevamo già sollevato nella precedente legislatura. Infatti, avevamo anche depositato un ordine del giorno (esattamente nel 2022), per chiedere di redigere questo regolamento di cui tantissime associazioni sono in attesa.

Come diceva bene, chiaramente i contributi per gli ecomusei, che sono delle realtà importantissime per il territorio, vengono erogati ai sensi della precedente legge. Il problema che abbiamo riscontrato è che, purtroppo, non vengono prese in considerazione tutte le realtà, soprattutto quelle nuove che attendevano magari già all'epoca il riconoscimento. Queste fortunatamente vanno avanti, grazie al lavoro e al costante impegno dei volontari, con qualche supporto delle amministrazioni locali, però rimane in vigore una discriminazione attuale tra chi poteva fruire dei contributi, grazie alla precedente norma, e chi, invece, è in attesa di questo regolamento per poter essere poi accreditato e riconosciuto.

Sono felice di apprendere che nel 2025 questa legge, ormai datata 2018, vedrà la piena applicazione, perché è un periodo di attesa bello lungo, anzi approfitto di questo suo impegno per sollecitare la Giunta su tantissimi altri temi e altre norme che sono inattuate in questo momento.

In questo caso parliamo di una norma del 2018 e diciamo che sono passati più di sei anni. Immaginiamoci il problema, anche da parte dei Consiglieri regionali, nel vedere le proprie leggi approvate e messe in atto dopo un periodo di tempo così lungo. Magari si sono anche create delle aspettative nel frattempo e questo è un problema che, secondo me, va superato.

Sono felice di iniziare da lei, che ha preso a cuore questo tema, per poter rispondere poi alle esigenze degli ecomusei nel più breve tempo possibile. Il 2025 mi sembra una tempistica ottima, visto l'insediamento pochi mesi fa. Visto che ci sono anche altri Assessori presenti,

chiedo comunque la sensibilità di attivarsi presso gli uffici e fare anche una ricognizione delle norme inattuate a oggi, perché molti cittadini e molte realtà aspettano delle risposte, magari contenute in quelle norme non attuate.

Mi faccio promotrice di questo appello e approfitto di questo momento d'interlocuzione per chiedere questo impegno da parte della Giunta.

Grazie, Assessore, per l'impegno e aspettiamo poi il regolamento in Commissione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Disabato.